



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

**Atto Dirigenziale**  
**N. 3418 del 29/11/2019**

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7111723)

<i>Oggetto</i>	<b>ISTANZA FATTORIA TRIBOLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PER AUTORIZZAZIONE ALLA TRASFORMAZIONE DI AREE BOScate PER RECUPERO A FINI PRODUTTIVI (OLIVETO) "VIA DI CAPPELLO" NEL COMUNE DI IMPRUNETA. PRATICA ARTEA 2019FORATBG00000068389004850480220201 - RIF. AVI 26748</b>
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO</b>
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>MATASSONI LUCA</b>
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	<b>BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA</b>

matuc00

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

**(I)VISTO**

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

## **(II)PREMESSO**

II.1 - che il Sig. Viscardi Luigi, in qualità di legale rappresentante della Fattoria di Triboli Società Agricola semplice proprietaria dei terreni, ha presentato alla Città Metropolitana di Firenze in data 10/10/2019, acquisita con protocollo n. 48880 in pari data, domanda per la trasformazione di area boscata per la rimessa a coltura di terreni agricoli (oliveto), ai sensi dell’art. 80 bis del Regolamento Forestale, in località “Via di Cappello”, nel Comune di Impruneta, per una superficie complessiva di 00.67.42 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBG00000068389004850480220201;

II.2 - che l’intervento riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di Impruneta, con relativa superficie interessata dai lavori: Foglio 41: Particelle 82 (00.16.80 ha), 83 (00.39.50 ha), 85 (00.14.00 ha), 1040 (00.07.93 ha);

II.3 - che l’intervento prevede: la trinciatura in loco del materiale vegetale di risulta o allontanamento e distruzione dello stesso secondo le norme vigenti, lo scasso del terreno alla profondità di 60/70 cm con contemporanea grigliatura mediante passaggio di escavatore cingolato, senza apportare modifica significativa al profilo superficiale, la ripulitura e la sagomatura del fossetto che convoglia le acque di scorrimento superficiale nel Borro sottostante, l’impianto degli olivi, densità m 5 x 5, previa apertura manuale della buca e posizionamento di palificazione in legno di sostegno, la copertura permanente del terreno da ottenersi anche con la semina di specie erbacee poliennali, e controllate con successiva trinciatura periodica, senza ulteriori lavorazioni meccaniche del terreno, la ripulitura e il ripristino del muretto esistente per il tratto di 15 m circa, la ripulitura per il recupero della viabilità podereale esistente; potranno essere realizzati con passaggio di assolcatore, eventualmente nel periodo successivo allo scasso e fino al completamento dell’inerbimento, semplici acquidocci superficiali trasversali, ai fini della riduzione della velocità di scorrimento delle acque superficiale e conseguenti fenomeni erosivi;

II.4 - che in data 28/10/2019 prot. 51588 è arrivata documentazione integrativa alla domanda;

II.5 - che in data 28/10/2019 prot. 51607 è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento;

II.6 - che dopo il sopralluogo del 20/11/2019, a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 114/19 del 22/10/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni.

### **(III)CONSIDERATO**

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso **esito favorevole;**

III.2 - che il richiedente ha dichiarato che eseguirà i lavori in economia diretta.

### **(IV)DISPONE**

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate nella relazione tecnica del Dott. Agr. Stefano Meli e nella relazione geologica del Dott. Geol. Giulio Moscardi;
- b) sia mantenuto il profilo longitudinale attuale del terreno;
- c) siano preservate le eventuali piante che sarebbero tutelate ai sensi degli artt. 55 e 56 del Regolamento Forestale;
- d) siano rilasciate fasce di terreno saldo pari ad almeno 2 m di larghezza dal ciglio di sponda dei corsi d'acqua che delimitano l'area di intervento a SE e a S-SO;
- e) siano mantenute o ripristinate le eventuali opere di sistemazione idraulico agraria esistenti;
- f) a tale proposito, dopo la rimozione della vegetazione, sia trasmesso, sotto forma di dichiarazione asseverata da un tecnico competente abilitato, il rilievo completo delle eventuali opere di sistemazione agraria e idraulica presenti e degli eventuali fenomeni di dissesto, o dichiarazione della loro assenza, in ogni caso corredata da idonea documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa;
- g) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i., garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;
- h) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso non idoneo al reimpiego in loco;
- i) il materiale di risulta vegetale potrà essere abbruciato in loco, secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area;

- j) qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi della ditta subentrante;
- k) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- l) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- m) entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- n) per quanto non espressamente segnalato, si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

IV.4 - in particolare si evidenzia che, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 41/2018, nella fascia di 10 m dal ciglio di sponda dei corsi d'acqua classificati dalla Regione Toscana che delimitano l'area a SE (codice MV37470 e MV37489) e a S-SO (Fosso della Marsigliana, codice MV37479) non sono consentite opere o trasformazioni morfologiche (compreso il taglio di alberi), che dovranno essere eventualmente autorizzate dal competente Ufficio del Genio Civile.

**IV.5 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

#### **(V) TUTELA**

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE  
STRATEGICA**

**DA PUBBLICARE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”